# CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 58 Del 31-03-2025**

**Oggetto: PIAO 2025-2027 - Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2025-2027, approvazione tramite conferma del PTPCT 2022-2024, per la terza annualità.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| | | |
|---|---|---|
| **CINA' Milko** | **SINDACO** | **P** |
| **CUTRO' Salvatore** | **VICE SINDACO** | **P** |
| **BRUNO Daniela** | **ASSESSORE** | **A** |
| **STORNAIUOLO Marco** | **ASSESSORE** | **A** |
| **Cannella Salvatore** | **ASSESSORE** | **P** |

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Voti favorevoli 3, contrari 0, astenuti 0.

Presiede il SINDACO, Milko CINA'.

Partecipa e verbalizza il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il SINDACO, constatata, con l'ausilio del SEGRETARIO GENERALE, la sussistenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto
sopraindicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 67 DEL 31-03-2025**

SEGRETARIO COMUNALE

**OGGETTO: PIAO 2025-2027 - Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2025-2027, approvazione tramite conferma del PTPCT 2022-2024, per la terza annualità.**

PREMESSO CHE:
- la L. 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012 n. 265, entrata in vigore il 28 novembre 2012 (di seguito legge 190/2012 ), ha dato attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e agli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999, ponendo rimedio alla mancanza di un programma organico di misure preventive, oltre che repressive, di contrasto al fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione;
- in particolare l’art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, nel testo sostituito dall’art. 41, comma 1 lett. f) del D. Lgs. n. 97/2016, di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, prevede quanto appresso: “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione …”;
- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati diversi compiti, tra cui:
a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016);

CONSIDERATO CHE:
- il vigente quadro normativo stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, aggiornato annualmente;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;
- in conformità alle indicazioni dell’ANAC contenute nella delibera n. 831/2016, viene meno l’obbligo di adottare con apposito provvedimento il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'Integrità, stante che le misure per realizzare gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 97/2016, devono essere contenute nel PTPCT che, pertanto, include anche il programma della trasparenza relativo allo stesso arco temporale;

PRESO ATTO:
- delle novità normative introdotte dall'art. 6 del D.L. 9/08/2021 n. 80 che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, scuole escluse, di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
• Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
• Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
• Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
• Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
• Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
• Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
RICHIAMATA la determinazione del Sindaco n. 22 del 29/12/2022 con la quale si è provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del segretario comunale dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, come confermata con D.S. n. 4 del 30/01/2024;

PRESO ATTO degli adempimenti a carico dell'Ente Locale, previsti dalla normativa anticorruzione, come meglio specificati nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012 n. 190;

RICHIAMATI:
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2013-2016, approvato con la deliberazione della CIVIT 11.09.2013 n. 72 su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, la cui funzione principale è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale, limitatamente agli indirizzi non superati dai successivi aggiornamenti e piani (premessa PNA 2016 – coordinamento con il PNA 2013) e i successivi aggiornamenti;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- l'aggiornamento per l'anno 2023 del PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023;
- l'aggiornamento per l'anno 2024 del PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 31 del 30/01/2025;

VISTI, ALTRESÌ:
- l’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. in legge 6 agosto 2021, n. 113), “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, che ha introdotto all’art. 6 per le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il d.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell’art. 6, co. 5, del decreto–legge n. 80/2021 per l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132, adottato in attuazione dell’art. 6, co. 6, del decreto–legge n. 80/2021 sul Piano tipo;

RILEVATO che:
- a decorrere dal triennio 2022-2024 il PTPCT è a tutti gli effetti una Sezione del PIAO, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- per assicurare detti obiettivi le pubbliche amministrazioni devono adottare il PIAO, in forma semplificata per gli enti con meno di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- in conseguenza del differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025-2027 al 28/02/2025, con decreto del Ministero dell’Interno del 24.12.2024, il termine per l’approvazione del PIAO – Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, è differito al 30 marzo 2025;
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra gli altri contenuti, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell'organizzazione amministrativa nonchè per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell’anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

PRESO ATTO, in particolare che l’aggiornamento 2024 al PNA 2022, al paragrafo 2 prevede che:

“I comuni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione della sezione, valutano se nell’anno precedente si siano verificate o meno le seguenti evenienze:

- Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Modifiche organizzative rilevanti;
- Modifiche degli obiettivi strategici;
- Modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Laddove i RPCT rilevino che non siano intervenute le circostanze elencate, possono confermare per le successive due annualità la sezione del PIAO. Per confermare la validità dei contenuti preesistenti, l'organo di indirizzo deve adottare una apposita delibera da pubblicarsi, specificando che non si sono verificati gli eventi sopra descritti. In caso contrario l'amministrazione adotta una nuova sezione del PIAO nella quale dar conto dei fattori intervenuti e dei correttivi apportati nell'ambito del nuovo atto di programmazione."

CONSIDERATO CHE:
- il Comune di Bivona ha avviato l'iter per l'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2024 e consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" e sottosezione "Disposizioni generali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;
- in data 5.12.2024 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di osservazioni e/o proposte, nella relativa sezione di Amministrazione Trasparente ed entro il termine previsto (10-01-2025) non sono pervenute osservazioni e/o proposte, come da attestazione del responsabile dell'Ufficio del Protocollo (prot. n. 3202 del 31.03.2025);

PRESO ATTO che sussistono i presupposti per la conferma per la terza annualità del PTPCT 2022-2024 e, in particolare non si sono registrati nell'anno 2024:

1. Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. Modifiche organizzative rilevanti;
3. Modifiche degli obiettivi strategici;
4. Modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

secondo la valutazione effettuata del RPCT in confronto con l'organo esecutivo e con i responsabili di E.Q.:
- con nota del RPCT prot. 2159 del 28/03/2025 è stato richiesto ai Responsabili di E.Q. di segnalare eventuali fatti corruttivi e/o ipotesi di disfunzione amministrative significative verificatesi nell'anno 2024;
- con note di riscontro prot. n. 3162 del 29/03/2025, n. 3191, n. 3224 e n. 3229 del 31.03.2025, è stato escluso anche da parte dei Responsabili di E.Q. il ricorrere dei presupposti di cui al precedente punto 1;

PRESO ATTO che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ha istruito la presente proposta di conferma per la terza annualità del

Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, come aggiornato e parzialmente integrato nell'anno 2024 con deliberazione n. 13/2024;

TENUTO CONTO che:
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e ss.mm.ii.;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC, la cui scadenza è fissata al trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione;

PRECISATO che il Comune di Bivona è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dall'ANAC e nell'anno 2023 e 2024 si è avvalso della facoltà di prorogare la validità del precedente PTPCT 2022-2024, avendo verificato che:
- nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;
- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- non si sono registrate modifiche degli obiettivi strategici, fatta eccezione per l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale; ;
- non si sono verificate modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

DATO ATTO che sulla proposta va acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;
DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
ATTESA la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016;
VISTI:
- il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.;
- il D.lgs. 27/10/2009 n. 150 e s.m.i.;
- la Legge 6/11/2012 n. 190 e s.m.;
- i Decreti Delegati attuativi della L.190/2012;
- il D. Lgs. n. 97/2016;

- i vigenti CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali (già comparto Regioni-Autonomie Locali);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n- 7/2019;

2. Di confermare, con riferimento all'anno 2025, per la seconda annualità, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza già approvato per il periodo 2022/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 29/04/2022 – e prorogato con alcune modifiche ed integrazioni per gli anni 2023-2024 , unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto, con le integrazioni evidenziate negli allegati: allegato A) PTPCT, Allegato 1 - Mappatura dei Rischi, Allegato 2 . Obblighi di Trasparenza e Scheda aggiunta PNRR;

3. Di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

4. Di dare atto che il PTPCT confluirà, per relationem, nel redigendo PIAO – sezione dedicata e che il monitoraggio è annuale;

5. Di dare atto che la presente deliberazione e il PTPCT 2025-2027 verranno pubblicati oltre che all'albo pretorio on line, stabilmente ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Altri contenuti – corruzione", in conformità alle disposizioni dell'ANAC;

6. Di dare atto che gli obblighi di trasmissione di cui all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e s.m.i., si intendono assolti:
- con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Alti contenuti – corruzione", in conformità agli indirizzi dell'ANAC giusta delibera n. 831 del 3.08.2016;
- con l'inserimento dei dati nel sistema informatico per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. Annualità 2025-2027, attivato dall'ANAC nell'anno 2025 per i Comuni con meno di 5.000 abitanti di 5 regioni del Sud e insulari tra cui la Sicilia (Sistema informatico per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, finanziato dal Programma Nazionale «Sicurezza per la Legalità» 2021-2027);

7. Di trasmettere copia della deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta ai Responsabili di Dipartimento che avranno cura di informare del contenuto del Piano, fatti salvi gli obblighi di formazione e informazione in capo al RPCT, tutti i dipendenti assegnati a ciascuna area sui quali incombe l'obbligo di attestare nei modi e termini di cui al PTPCT la conoscenza e presa d'atto dello stesso e darvi esecuzione;

8. Di stabilire che le misure e le azioni previste nell’allegato PTPCT, che potranno essere aggiornate in conseguenza di intervenute modifiche normative e/o mutate esigenze organizzative, costituiscono obiettivi di performance e sono stati inseriti negli strumenti di programmazione operativa (Piano Provvisorio della Performance);

9. Di dichiarare l’adottanda deliberazione, immediatamente esecutiva stante che il termine di adozione scade in data odierna.

IL PROPONENTE

## PARERI

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica Dip.1** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Data: 31-03-2025

Il Responsabile del Dipartimento
f.to Dott.ssa **Pecoraro Maria Cristina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Data: 31-03-2025

Il Responsabile del Dipartimento Finanziario
f.to Dott. **Comparetto Salvatore**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

**Considerato** che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

**Ritenuto** di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

**Vista** la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Ad unanimità di voti;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione sopra riportata.

Con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile

Alle ore 19:20 il SINDACO chiude la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

| L'ASSESSORE ANZIANO | IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO GENERALE |
|---|---|---|
| f.to **CUTRO' Salvatore** | f.to **CINA' Milko** | f.to Dott.ssa **Pecoraro Maria Cristina** |

---

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

**ATTESTA**

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 31-03-2025 in quanto:

□ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì, 01-04-2025

**IL SEGRETARIO GENERALE**
f.to Dott.ssa Pecoraro Maria Cristina

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004.

Lì, 31-03-2025

**IL SEGRETARIO GENERALE**
f.to Dott.ssa Pecoraro Maria Cristina